

Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Global Management and Politics ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e decreti successivi

Direttore del Corso di Studi: Prof. Gianfranco Pellegrino gpellegrino@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito a partire dall'anno accademico 2019/2020 il Corso di Laurea Magistrale in Global Management and Politics Classe LM-77 Scienze economico-aziendali ai sensi del DM 270/04 e successivi decreti.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è la Graduate School (di seguito School).

Il Corso di Laurea Magistrale è erogato totalmente in inglese.

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2026/2027.

Modalità di erogazione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Global Management and Politics è erogato secondo la modalità di didattica convenzionale.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdS in Global Management and Politics è un Corso di Laurea Magistrale erogato in lingua inglese. Esso offre una formazione solida e interdisciplinare nei principali ambiti del management strategico, coniugando competenze economico-aziendali e politico-istituzionali, e garantendo al tempo stesso un'elevata flessibilità nei percorsi di specializzazione, in linea con le esigenze di un mercato del lavoro internazionale in continua evoluzione. L'obiettivo del Corso è formare profili professionali in grado di operare con competenza e flessibilità in contesti globali, dinamici e ad elevata complessità, rispondendo in modo efficace alle esigenze di un mercato del lavoro in continua trasformazione. Il progetto didattico si distingue per un'impostazione interdisciplinare e flessibile, che consente agli studenti di approfondire sia le dinamiche della governance globale e delle istituzioni internazionali, sia le

competenze strategiche legate al management, alla sostenibilità e alla trasformazione digitale. L'articolazione del piano didattico, che integra insegnamenti economico-aziendali, giuridici e politologici, unitamente a workshop professionali, percorsi STEM e attività di project work, prepara figure capaci di affrontare con consapevolezza le sfide poste dalla complessità dei contesti globali e dalle transizioni in atto.

Il corso offre una formazione che integra solide basi teoriche con un approccio didattico applicato e orientato alla realtà operativa delle organizzazioni pubbliche e private, internazionali e sovranazionali. L'intero percorso si sviluppa intorno a concetti chiave quali l'interdipendenza tra attori economici e politici, la costruzione di valore in senso multidimensionale (economico, sociale e istituzionale), e la governance collaborativa in contesti complessi, con una prospettiva orientata al lungo periodo. Il piano formativo combina competenze manageriali avanzate con conoscenze approfondite delle dinamiche politiche globali, offrendo strumenti analitici, sia qualitativi che quantitativi, per comprendere e gestire strutture organizzative eterogenee, nonché per progettare e implementare strategie in risposta alle sfide poste dalla transizione digitale, dalla sostenibilità e dalla trasformazione geopolitica in atto. Grazie a un impianto interdisciplinare e a metodologie didattiche innovative (tra cui workshop professionali, laboratori, esperienze immersive e project work), il corso consente agli studenti di sviluppare capacità di analisi critica, gestione del cambiamento, leadership interculturale e valutazione d'impatto. I laureati saranno così in grado di operare con efficacia in ruoli di responsabilità all'interno di imprese internazionali, istituzioni pubbliche, organizzazioni non governative e organismi multilaterali, contribuendo in modo strategico all'orientamento e alla gestione delle trasformazioni economiche, politiche e tecnologiche contemporanee.

Dal punto di vista dell'offerta formativa, il CdS prevede al primo anno un insieme di insegnamenti comuni, volti a garantire una solida base interdisciplinare a tutti gli studenti. Tali insegnamenti coprono ambiti fondamentali quali l'economia manageriale internazionale, il diritto del commercio globale, la rendicontazione finanziaria, la progettazione organizzativa e la gestione delle risorse umane in contesti globali, le metodologie qualitative e quantitative per le scienze sociali, la politica globale e l'etica degli affari e delle professioni. Questo impianto è pensato per favorire una comprensione integrata dei fenomeni economici, politici e istituzionali, con particolare attenzione alla trasformazione digitale, all'innovazione sostenibile e alle dinamiche della governance globale.

Nel secondo anno, il percorso si arricchisce di un'elevata flessibilità, consentendo allo studente di personalizzare la propria formazione attraverso l'inserimento di insegnamenti opzionali (elective courses) coerenti con i propri interessi e obiettivi professionali. I corsi elettivi potranno essere scelti in ambiti disciplinari complementari, quali scienze politiche, economia internazionale, diritto, management strategico e tecnologie per la transizione, e permetteranno di approfondire specifici temi legati alla consulenza, alle relazioni internazionali, alla gestione interculturale e alla sostenibilità. Il percorso è inoltre integrato da attività professionalizzanti, laboratori e workshop, nonché da momenti dedicati allo sviluppo delle soft skills e all'orientamento di carriera (Career Path). L'approccio modulare del CdS consente così di coniugare una formazione solida e coerente con una marcata apertura verso

l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà e l'employability in contesti organizzativi complessi, pubblici e privati.

Il Corso si caratterizza per una didattica interattiva, articolata in classi a numero contenuto che favoriscono un rapporto diretto tra docenti e studenti. L'esperienza formativa è arricchita da attività laboratoriali e workshop professionalizzanti, che completano l'offerta accademica tradizionale e promuovono l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per l'inserimento nei contesti organizzativi complessi, sia pubblici che privati, a livello nazionale e internazionale.

I laboratori progettati in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, organizzazioni civiche e attori del terzo settore consentono agli studenti di sviluppare progetti innovativi, elaborare soluzioni imprenditoriali, comprendere la governance delle organizzazioni e affinare la capacità di lavorare in gruppo e in contesti interculturali.

Elemento distintivo del CdS è anche la presenza di un corpo docente che unisce un solido background accademico a esperienze professionali di rilievo in ambito economico, manageriale e politico-istituzionale. Questo consente agli studenti di comprendere in modo concreto come le conoscenze teoriche possano essere applicate in contesti reali, attraverso un apprendimento basato su casi, simulazioni, analisi settoriali e metodologie didattiche innovative.

A completamento del percorso, tutti i corsi incoraggiano l'adozione di approcci interdisciplinari e orientati alla pratica, promuovendo lo sviluppo di soft skills, il pensiero critico e la capacità di interagire con reti economiche, sociali e istituzionali a livello globale. Le studentesse e gli studenti entreranno così a far parte di un ecosistema formativo dinamico e internazionalizzato, in grado di prepararli a ruoli di leadership responsabile nelle sfide della contemporaneità.

Da un punto di vista metodologico il CdS adotta un approccio didattico innovativo già a partire dal primo anno, rafforzandosi ulteriormente nel secondo con l'introduzione di attività fortemente applicative e orientate al mondo professionale. Le studentesse e gli studenti sono coinvolti in simulazioni e project work focalizzati sulla governance delle trasformazioni digitali, sulla costruzione di partenariati multi-attoriali a livello globale, e sullo sviluppo di iniziative progettuali ad impatto economico, sociale e istituzionale. Il corso propone inoltre un insieme articolato di attività volte al rafforzamento delle competenze trasversali, tra cui laboratori di metodologia della ricerca, percorsi di sviluppo della leadership, comunicazione interculturale e negoziazione, workshop sull'etica, la sostenibilità e la responsabilità sociale. Tali esperienze sono progettate per dotare gli studenti di strumenti operativi e riflessivi utili ad affrontare con consapevolezza le sfide globali e a contribuire alla creazione di valore in contesti organizzativi complessi.

La struttura del Corso di Laurea sopra descritta permette allo studente di sviluppare un profilo di competenze fortemente richiesto da aziende di piccole, medie o grandi dimensioni proiettate su un contesto globale, società di consulenza, start-up, nonché istituzioni nazionali e internazionali pubbliche,

sociali e private. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità manageriale ed imprenditoriale.

Le attività affini sono necessarie sia al completamento degli obiettivi formativi del corso di studio sia per garantire una trasversalità e interdisciplinarietà della formazione.

Per tale ragione, il gruppo delle attività affini presenta diversi settori tipici delle scienze politiche che forniscono allo studente il senso stesso della “politica globale”, ove, per politica, si intende tutto ciò che appartiene alla dimensione comune, internazionale, multiculturale e multilinguistica, che investe tutti gli aspetti della società moderna: giuridici, sociologici, politologici, filosofici, storici e sociali. Attraverso le attività affini si completa un'avanzata formazione multidisciplinare.

Nell'a.a. 2026-2027 gli insegnamenti offerti tra le attività affini e integrative sono i seguenti:

- Business Ethics - GSPS-01/A
- Global Politics - GSPS-01/A
- Global History - GSPS-04/B

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

- L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) – Scienze economiche
- L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono essere ammessi solo se in possesso di almeno 24 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno tre dei seguenti ambiti disciplinari:

- Aziendale (ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-08/A; ECON-09/A; ECON-09/B)
- Economico (ECON-01/A; ECON-04/A)
- Statistico (STAT-01/A; STAT-02/A; STAT-03/A; STAT-04/A; MATH-03/A; MATH-03/B)
- Giuridico (GIUR-01/A; GIUR-02/A; GIUR-03/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-09/A; GIUR-10/A)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2 verificato sulla base delle modalità previste dai Bandi di concorso di ammissione.

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali. Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, a tutti gli studenti verrà erogata un'attività didattica in lingua straniera. Per gli studenti stranieri è, inoltre, possibile partecipare a un corso di lingua italiana.

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea> e <https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Agli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, viene reso disponibile un questionario di autovalutazione, volto a verificare la personale preparazione dello studente.

Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune, che possono essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione degli studenti

L'Ateneo mette a disposizione servizi di supporto volti ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

Attività di benvenuto per le matricole magistrali

L'accoglienza di tutte le matricole verrà fatta durante la Freshers' Week, pensata per far conoscere da vicino l'Ateneo e i suoi servizi.

Sono previste attività on campus di formazione e di orientamento per offrire alle matricole la possibilità di interfacciarsi con la faculty e il management dell'Ateneo ed esplorare gli spazi e le possibilità formative del nuovo percorso accademico. Durante le giornate si alterneranno attività progettuali e in team e una serie di incontri per avvicinare gli studenti agli spazi e ai servizi messi a loro disposizione.

Tra le Attività, segnaliamo:

- Presentazione dei servizi e delle opportunità formative
- Incontri con il Tutor di riferimento
- Tour del Campus
- Attività in team per favorire la socializzazione e l'incontro tra gli studenti

Gli studenti troveranno le informazioni sul sito di Ateneo e riceveranno apposite comunicazioni.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di School stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del School e rese note attraverso il sito internet della School.

Non sono previste per la coorte 2026-2027 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Alla fine del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta di:

- due insegnamenti **elettivi** (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno.

Le tempistiche e modalità di scelta per l'indirizzo e per gli insegnamenti elettivi vengono pubblicate sul sito della School nella sezione apposita e comunicate agli studenti.

Corsi liberi

Lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

In nessun caso la valutazione riportata concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. I CFU relativi ai corsi liberi sono in sovrannumero, di conseguenza, non sono considerati ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dall'ordinamento del corso di laurea.

Non è inoltre possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e quindi può richiederne l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Dean della School.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Dean della School o suo delegato.

Tutte le relative informazioni sui piani di studio, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

in particolare <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria (art. 39 comma 2 – “Doveri degli studenti” del Regolamento Didattico di Ateneo)

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver frequentato gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Le presenze a lezione vengono monitorate dal docente.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica

Le attività didattiche, le abilità informatiche e le attività di laboratorio si realizzano con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, progetti) nonché facendo ricorso a lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula.

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di School può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (annualità, trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione ai CFU, al syllabus e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuaione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode. Come previsto dall'art. 28, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, il voto dell'esame finale non può essere rifiutato. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la comunicazione della valutazione di merito che interviene a conclusione dell'esame.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo. Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Ad esclusione di quelle conseguite nei corsi liberi, tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono, unitamente ai crediti acquisiti, alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati, e presenti nel loro piano di studi, o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Dean della School e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della

Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Orientamento in itinere e tutorato

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dal **Tutorato** ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e di indirizzarlo nel percorso più conforme alle sue aspettative. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da guidare lo studente in un percorso consapevole di sviluppo delle proprie aspettative e del proprio progetto post-laurea.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:

- attività di supporto agli studenti da parte dei **Tutor di Ateneo** nella programmazione degli esami e nella pianificazione dello studio, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.
- attività di supporto agli studenti da parte del **Tutorato accademico** con l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli studenti e di approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).
- supporti di tutorato specifici per categorie di studenti: tutor per studenti sportivi, Tutor For International Students, tutor del servizio di inclusione Se.I.Tu.! Per studenti con DSA e/o con disabilità.

Tutte le informazioni sul Servizio di Tutorato sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro, relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale dei Servizi disponibile nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

Internship

L'Ateneo promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di internship formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero.

Il piano di studi prevede come attività obbligatoria ai fini dell'ottenimento di 6 CFU lo svolgimento di un tirocinio o di un project work.

Per l'individuazione dell'internship in Italia e all'estero è possibile candidarsi alle posizioni aperte nel portale dedicato al recruiting e messo a disposizione dall'Università **Career Center**.

Una volta individuato l'internship, tramite il Career Center o altri canali, la sua attivazione deve avvenire a cura dell'employer tramite la [Piattaforma](#) Tirocini curriculari.

Per qualsiasi necessità è possibile rivolgersi all'ufficio Career Service (careerservice@luiss.it) che accompagna studenti e alumni nell'ingresso nel mondo del lavoro attraverso:

- [Incontri di orientamento alla carriera](#)
- [Eventi con gli employer](#)
- [Opportunità di internship e lavoro](#)

Per maggiori informazioni è possibile consultare:

- [Il regolamento tirocini curriculari](#)
- La pagina online del [Career Service](#)
- Il [manuale dei Servizi](#) pubblicato sul sito di Ateneo

Criteria e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi) in lingua inglese.

La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. L'argomento viene assegnato al laureando da docenti che siano (o siano state/stati) titolari dell'insegnamento scelto o comunque competenti nella materia e che, all'atto della richiesta, risultino come docenti di ruolo o a contratto dell'Ateneo. La predisposizione del lavoro di tesi deve essere attinente ad un insegnamento nel quale il laureando abbia sostenuto l'esame o di cui abbia ottenuto il riconoscimento/convalida, ad esclusione di seminari, insegnamenti che prevedono un'idoneità/giudizio, di tutte le attività didattiche con voto escluso da media e dei corsi liberi. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Dean della School. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito all'unanimità dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione

deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. Solo in caso di lode, può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione. Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nella tabella delle attività formative (v. oltre). I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico. <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>.
Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Global Management and Politics
LM-77 R – Scienze economico-aziendali

ATTIVITÀ FORMATIVE
I anno – a.a. 2026/2027

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP16	International Managerial Economics and Business	ECON-07/A	0
b) GMP02	Managerial economics	ECON-04/A	6
b) GMP17	International Business	ECON-07/A	6
GMP03	Global Organization Design and HRM	ECON-08/A	6
GMP18	Qualitative and Quantitative Methodologies for Social Sciences	STAT-01/A	8
GMP04	Financial reporting and performance measurement	ECON-06/A	6

II semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP05	Corporate strategy	ECON-07/A	6
GMP19	Political economy of globalization	ECON-02/A	6
GMP15	Global politics	GSPS-02/A	6
GMP08	International trade law	GIUR-03/A	6
GMP20	Business ethics	GSPS-01/A	6

LABGMPENG	Intensive Professional Development Workshops	ANGL-01/C	2
-----------	--	-----------	---

II anno – a.a. 2027/2028

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GMP11	Global history	GSPS-04/B	6
GMP06	Cross-cultural management	ECON-08/A	6
	2 elective courses		12

Ulteriori crediti

Attività	CFU
Certificate 1	6
Certificate 2	6
Internship or Project work	6
Prova finale	16
Totale CFU	120

Obiettivi Formativi degli Insegnamenti

I anno

- **International Managerial Economics and Business: Managerial Economics**
 Il corso introduce l'applicazione di principi e metodologie economiche alle principali decisioni manageriali nelle organizzazioni, fornendo una migliore comprensione dell'ambiente globale in cui queste operano.
- **International Managerial Economics and Business: International Business**
 Il corso ha l'obiettivo di spiegare le ragioni che stanno alla base del processo di internazionalizzazione delle imprese, le strategie di espansione estera, le conseguenti misure organizzative e le principali problematiche gestionali per operare a livello internazionale.
- **Global Organization Design and HRM**
 Questo corso esplora i fattori determinanti nella progettazione delle organizzazioni globali e il ruolo della gestione delle risorse umane. Si concentra su temi contemporanei di progettazione organizzativa, sulle implicazioni dell'"organizzazione aperta" e sul contesto della gestione delle risorse umane a livello globale.
- **Financial Reporting and Performance Measurement**
 Questo corso si concentra sull'uso dei bilanci per l'analisi e la valutazione, per comprendere come condurre un'analisi finanziaria, valutare investimenti azionari e redigere un rapporto di ricerca azionaria.
- **Qualitative and Quantitative Methodologies for Social Sciences**
 Il corso offre un'introduzione integrata ai principali approcci metodologici della ricerca nelle scienze sociali, combinando strumenti qualitativi e quantitativi per l'analisi di fenomeni politici e sociali complessi. L'obiettivo è fornire agli studenti una solida base teorica e pratica per progettare, condurre e interpretare ricerche empiriche in contesti reali.
- **Corporate Strategy**
 Il corso affronta i quadri teorici e i modelli per formulare e implementare strategie aziendali a livello corporate. Vengono sviluppate le competenze per comprendere e analizzare decisioni strategiche su industria, efficienza dei costi, risorse, vantaggio competitivo, strategia di crescita e digitalizzazione.
- **Global Politics**
 Questo corso introduce gli strumenti teorici e analitici per gestire l'aspetto politico del business globale. Fornisce, inoltre, le risorse per analizzare le relazioni internazionali.

- **Political Economy of Globalization**

Il corso offre le conoscenze teoriche e metodologiche sui temi e sulle politiche del commercio internazionale. Particolare enfasi è posta sull'impatto ambientale della globalizzazione, specialmente in termini di inquinamento e cambiamento climatico.

- **Business Ethics**

Questo corso si concentra sulle giustificazioni etiche dei mercati e sul comportamento etico all'interno delle imprese. La sostenibilità e l'analisi degli stakeholder costituiscono i riferimenti fondamentali del corso.

- **International Trade Law**

Il corso esamina le interazioni economiche tra Stati e le relazioni economiche tra Stati ed enti non governativi, offrendo una panoramica delle basi legali e istituzionali del diritto del commercio internazionale che regola gli investimenti esteri.

Il anno

- **Global History**

Questo corso presenta metodi, teorie e critiche della storia globale e analizza gli studi che hanno cercato di comprendere i cambiamenti globali.

- **Cross-cultural Management**

Il corso introduce ai temi fondamentali della gestione interculturale, fornendo conoscenze e comprensioni adeguate sull'impatto delle culture sulla gestione e sul comportamento organizzativo.